

REPORT ANNUALE DEL PRESIDIO DI QUALITÀ DI ATENEО - ANNO 2023 -

INDICE

1. Premessa	1
2. Area Didattica	1
2.1 <i>Attività svolte e risultati conseguiti</i>	<i>1</i>
2.2 <i>Interventi e sviluppi futuri</i>	<i>9</i>
3. Area Ricerca e Terza Missione	9
3.1 <i>Attività svolte e sviluppi futuri</i>	<i>9</i>
4. Iniziative di formazione e in-formazione in materia di AQ	10
4.1 <i>Attività svolte e sviluppi futuri</i>	<i>10</i>
5. Altri interventi	12

1. Premessa

Il presente rapporto riepiloga le principali attività condotte nel 2023 al fine di organizzare, coordinare e monitorare lo svolgimento dei processi di Assicurazione della Qualità (AQ) all'interno dell'Ateneo, in aderenza alle procedure e ai meccanismi definiti coerentemente ai requisiti del modello AVA vigente, e contiene il prospetto delle principali iniziative che il Presidio di Qualità (PQA) prevede di sviluppare nel corso del 2024.

Approvato nella seduta del PQA del giorno 19 febbraio 2024, il documento è stato redatto dalla Presidente in carica, prof.ssa *Myriam Mariani*, con il supporto dell'ufficio *QA & Accreditation*.

Come di consueto, nelle pagine che seguono è riportata, per ciascun ambito di riferimento preso in esame, una sintetica illustrazione dei processi svolti e dei risultati ottenuti, accompagnata dall'indicazione dei principali punti di attenzione ad essi collegati e degli eventuali interventi correttivi o azioni integrative che il PQA ritiene opportuno porre in essere per garantire la piena attuazione degli obiettivi e delle Politiche per la qualità di Ateneo nonché il rispetto degli standard previsti dal modello AVA.

2. Area didattica

2.1. Attività svolte e risultati conseguiti

A. Organizzazione delle rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi e laureati

Nel corso del 2023 il PQA ha continuato a coordinare e monitorare tutte le rilevazioni rientranti nella propria sfera di responsabilità, verificando il loro ordinato svolgimento così come l'esame e l'utilizzo degli esiti da esse emergenti da parte dei soggetti e organi competenti.

Con riferimento alla survey sulla didattica impartita nei singoli insegnamenti, a seguito degli interventi attuati per aumentare i livelli di partecipazione degli studenti¹, si è osservato un incremento importante del tasso di *redemption* complessivo (cfr. tabella seguente).

Andamento dei tassi di partecipazione degli studenti alla rilevazione delle opinioni sulla didattica (periodo 2019-'20/2023-'24)

Edizione Rilevazione	a.a. 2019-'20		a.a. 2020-'21		a.a. 2021-'22		a.a. 2022-'23		a.a. 2023-'24
	I sem.	II sem.	I sem.	II sem.	I sem.	II sem.	I sem.	II sem.	I sem.
% rispondenti sugli studenti iscritti agli insegnamenti	60,3%	46,7%	36%	39%	44%	41%	88%	74%	85%

L'ufficio *QA & Accreditation*, come da incarico affidato dal PQA, a partire dalla seconda metà del 2022 ha avviato la sperimentazione di due nuovi applicativi per la somministrazione (*Qualtrics*) e l'elaborazione di *dashboard* e report statistici (*Microsoft Power BI*), utilizzando come test "pilota" i questionari e i report (molto semplici) riguardanti gli insegnamenti dei Master Universitari. Viste le evidenze positive confermate in termini di efficienza, flessibilità e affidabilità degli strumenti adottati in via sperimentale nel 2022, si è provveduto ad applicarli, in maniera estensiva nel 2023 anche alle altre rilevazioni gestite dal PQA, a partire da quelle rivolte ai laureandi e ai dottorandi.

¹ Gli interventi più significativi riguardano il blocco dell'Agenda elettronica yoU@B, nei confronti degli studenti che non dovessero provvedere a compilare i questionari richiesti nei tempi previsti, la realizzazione e divulgazione di un breve videomessaggio del Rettore e del rappresentante degli studenti nel Consiglio di Amministrazione dell'Università per sensibilizzare alla compilazione dei questionari e l'ampio snellimento del contenuto del questionario riservato agli studenti frequentanti.

Nel corso del 2023, il Presidio ha poi proseguito nell'attività di revisione e semplificazione della traccia del questionario riservato ai laureandi per la valutazione dell'esperienza universitaria svolta, al fine di:

1. snellirne il contenuto, che è stato oggetto nel tempo di una serie di successive integrazioni rispetto al modello originario;
2. aggiornare alcuni aspetti di valutazione dei servizi e delle infrastrutture messi a disposizione dall'Ateneo, in modo da consentire un pieno allineamento con le modifiche apportate alla struttura organizzativa nel corso degli ultimi anni.

A seguito di un confronto anche con la componente studentesca si è giunti alla stesura di un form più snello del precedente, che verrà somministrato per la prima volta a partire da gennaio 2024, per i laureandi dei percorsi triennali, e ad aprile 2024 per quelli dei percorsi magistrali.

B. Compilazione delle Schede SUA-CdS

Come ogni anno il PQA ha supervisionato e monitorato, tramite i Dean delle Scuole con il supporto dell'ufficio Academic Planning, il processo di compilazione e aggiornamento delle parti non ordinamentali delle Schede SUA-CdS a cura dei rispettivi gruppi di AQ dei CdS, che sono state poi caricate nel "Portale per la Qualità delle sedi e dei Corsi di Studio" (Ava.miur.it) entro il termine previsto del 15 giugno 2023 ai fini dell'attivazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2023-'24.

Nello svolgimento di questa attività di verifica si è fatto ricorso alla "check-list" ormai in uso da alcuni anni, in cui sono stati riportati, per ciascun "Quadro" in cui si articola la sezione "Qualità" di ogni Scheda, gli esiti dei controlli di adeguatezza e completezza delle informazioni e dei dati inseriti.

Nel merito delle verifiche svolte, sono state esaminate con attenzione soprattutto le sezioni e i riquadri che richiedono un aggiornamento periodico delle informazioni riportate o che hanno registrato variazioni significative rispetto alla precedente edizione.

I controlli eseguiti hanno permesso al PQA di accertare che le informazioni riportate nell'edizione 2023-'24 delle Schede fossero complessivamente chiare, esaustive e adeguatamente aggiornate.

Con riferimento alle parti ordinamentali delle SUA, negli ultimi mesi del 2023 l'Ufficio Academic Planning and Monitoring ha coordinato un processo di analisi dei testi inseriti nella Banca Dati RAD, al fine di individuare - insieme ai direttori dei CdS - eventuali sezioni da aggiornare o completare, in modo da rendere le SUA-CdS pienamente compliant rispetto alle linee guida per la stesura degli ordinamenti didattici.

Le parti ordinamentali delle SUA-CdS saranno quindi aggiornate ove opportuno, apportando adeguamenti "formali", entro la scadenza prevista dal MUR per la modifica degli ordinamenti per l'a.a. 2024-25.

C. Monitoraggio Annuale delle performance dei CdS (Schede SMA)

Il PQA ha coordinato, come sempre, l'attività di compilazione delle Schede SMA da parte dei gruppi di riesame dei singoli CdS, verificando che fossero condotte analisi puntuali e accurate dell'andamento degli indicatori messi a disposizione (con particolare riferimento a quelli segnalati dallo stesso PQA come rilevanti) e che fossero rispettati i termini fissati internamente².

Anche nel 2023 il processo si è svolto in modo corretto, sebbene il completamento delle Schede con i commenti dei gruppi di riesame sia avvenuto, per alcuni CdS, oltre le scadenze stabilite, rendendo necessaria l'approvazione da parte dei rispettivi Comitati nel corso del mese di

² Come avviene da anni, il 30 settembre è la scadenza fissata per la compilazione delle Schede e il 31 ottobre quella per la loro discussione e approvazione da parte dei rispettivi Comitati di CdS.

novembre. Tale lieve ritardo non ha tuttavia provocato disagi alle CPDS, che, come di consueto, sono state chiamate ad analizzare le schede di monitoraggio per le verifiche di loro competenza previste ai fini della compilazione del quadro D delle proprie relazioni annuali.

Gli esiti del lavoro svolto dai CdS sono, in ogni caso, pienamente adeguati: ancora una volta il PQA ha potuto, infatti, appurare che tutte le Schede predisposte includono un'adeguata disamina dei punti di forza e di debolezza dei relativi percorsi e pongono la necessaria attenzione agli andamenti in calo e agli scostamenti registrati rispetto ai valori benchmark esterni. In questa prospettiva, dai dati di performance aggiornati all'1/07/2023 emerge che un indicatore che continua a mostrare, trasversalmente a più CdS, valori inferiori a quelli medi riferiti ai corrispondenti corsi erogati dagli altri Atenei (della stessa area geografica e/o italiani) è l'iC18 (che misura la quota di laureandi che, se potessero tornare indietro, si iscriverebbero di nuovo allo stesso percorso), nonostante l'altro indicatore di soddisfazione dei laureandi (iC25) sia molto elevato in quasi tutti questi casi. Nello specifico, sono stati rilevati valori inferiori ai benchmark esterni per 8 percorsi triennali e 8 biennali.

I Gruppi di Riesame dei Corsi interessati da queste "sotto-performance" hanno fornito, nelle rispettive schede, indicazioni in merito alle presunte motivazioni di questa apparente insoddisfazione mostrata da una parte dei laureandi per la scelta di studi compiuti o l'impegno ad approfondirne le cause. Il tema è stato poi approfondito a livello di Scuola, con discussione nei nei Consigli di Scuola Undergraduate e Graduate di novembre 2023, nei quali sono state analizzate le risposte fornite da parte degli studenti all'interno dello spazio dedicato ai commenti aperti, in modo da identificare gli interventi più appropriati finalizzati a migliorare la soddisfazione degli studenti.

Per tutti i casi di trend in peggioramento o valori assoluti ritenuti non soddisfacenti da parte dei gruppi di riesame dei CdS, è stato riportato l'avvio di analisi più approfondite o di specifici interventi di miglioramento (si segnala in particolare che ciò riguarda 12 Schede SMA³).

Come di consueto, in relazione ad alcuni indici di "consistenza e qualificazione" dei docenti che evidenziano valori costantemente al di sotto dei rispettivi benchmark di riferimento esterni (in particolare: iC19 per i trienni e per il CLMG e iC05, iC19, iC27 e iC28 per alcuni bienni) il PQA ha dato indicazione ai gruppi di riesame di tali CdS di inserire nelle SMA una spiegazione comune, volta a chiarire che gli scostamenti che emergono anno dopo anno – in modo sostanzialmente identico – non sono da imputare a particolari dinamiche o a determinate scelte operate dai singoli Corsi di Studio, ma:

- per quanto riguarda l'iC05 e l'iC19, alla strutturazione che ha assunto il corpo docente dell'Università per effetto della politica di reclutamento perseguita dagli organi di governo accademici nel corso dell'ultimo ventennio⁴;

³ Nello specifico, ciò riguarda 5 CdS (DSBA, PPA, BIEM, BEMACS, GIO) per l'indicatore iC18, cui si aggiungono altri 6 CdS (ACME, FIN, BESS, AFC, CLEACC, WBB) che proseguiranno il monitoraggio e le azioni avviate nel 2022, relativamente a tale indicatore; 1 CdS (ACME) per l'indicatore iC17; 1 CdS (BESS) per l'indicatore iC03; 1 CdS (CLEACC) per l'iC06; 1 CdS (Management) per l'iC11; 1 (ESS) per l'indicatore iC13; 1 (BIEM) per l'indicatore iC22; 1 (BESS) per l'indicatore iC23; 4 (DSBA, BESS, CLEACC, MM) per l'indicatore iC25, AFC relativamente all'indicatore interno della percentuale di studenti che svolgono stage curriculare all'estero e BESS, relativamente all'indicatore interno rappresentato dalla percentuale di immatricolati a classi internazionali con cittadinanza estera.

⁴ Che si ispira a un modello di Faculty internazionale, con la presenza - a fianco alle posizioni classiche dei professori di ruolo - di altre figure di docenza che si caratterizzano per percorsi di reclutamento e carriera paralleli a quelli dei docenti di ruolo (es. Associate Professor e Assistant Professor) o, comunque, per una certa stabilità del rapporto e per il soddisfacimento di rigorosi requisiti didattici e scientifici (es. Lecturer, Adjunct Professor, Professor of Practice). Il valore dell'indicatore è poi influenzato anche dalla numerosità crescente delle ore di didattica, legata sia all'erogazione di lezioni frontali nei confronti di classi numericamente ridotte di studenti, sia allo sviluppo di attività pratiche o ad elevata

- per gli indici iC27 e iC28, alle particolari modalità adottate da ANVUR per la loro costruzione, che nel caso dei CdS Bocconi determina una rappresentazione a volte distorta della realtà⁵.

D. Stesura dei rapporti di riesame ciclico dei CdS

Per tutto il 2023 il PQA ha supportato e monitorato la stesura dei rapporti di riesame ciclico da parte di alcuni CdS. Più precisamente, nei primi mesi dell'anno è stato completato il processo per il programma DSBA ed è stato avviato e chiuso il processo di compilazione del riesame per il biennio IM, con l'approvazione dei rapporti da parte dei rispettivi Comitati di CdS. Tali documenti sono stati redatti secondo il format di AVA2.

Come previsto dal sistema AVA 3 ("Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei"), in occasione dell'accreditamento periodico è necessario che il processo di riesame sia completato per tutti i CdS attivi, con un rapporto il Riesame Ciclico non più vecchio di due anni dalla data della visita della CEV.

Entro luglio 2024 dovranno quindi essere completati i processi di riesame di 19 CdS (escludendo i CdS di recente attivazione, quelli per i quali è prevista la disattivazione o che saranno inglobati da altri CdS), 12 avviati nel 2023 e 7 nel 2024.

A partire da maggio 2023 sono stati quindi coinvolti altri 12 percorsi di studio (i trienni CLEAM, BESS, BIEM, BIEF E WBB e i bienni CYBER, EMIT, FINANCE, AFC, CLELI, GIO, MM). Per tali rapporti è stato usato il nuovo format approvato dal Presidio di Qualità a maggio 2023, coerente con il modello AVA3.

Come di consueto, nei confronti di ciascuno dei gruppi di riesame che hanno intrapreso questo processo nel corso dell'anno, il PQA ha esercitato, direttamente o per il tramite dell'ufficio *QA & Accreditation*, un'azione continua di guida e accompagnamento: a tal fine è stato organizzato un incontro iniziale (tenuto dalla Presidente del PQA) seguito da altri momenti successivi di confronto volti a una corretta impostazione dell'attività; durante lo svolgimento dei lavori sono state, inoltre, condotte verifiche volte ad accertare che i rapporti fossero sufficientemente dettagliati nei loro contenuti e che si attenessero il più possibile alle indicazioni riportate nelle linee guida messe a disposizione.

I risultati ottenuti, in termini di accuratezza e approfondimento delle analisi svolte e di coerenza degli obiettivi di miglioramento definiti rispetto alle aree di debolezza individuate, possono essere considerati complessivamente soddisfacenti anche alla luce delle valutazioni espresse dalle CPDS di riferimento, che hanno esaminato i rapporti predisposti ed espresso le loro positive considerazioni in merito nell'ambito delle relazioni annuali 2023.

E. Consultazioni periodiche degli stakeholder dei CdS

interattività che presuppongono la suddivisione degli studenti in piccoli gruppi o la necessità che essi siano seguiti da un numero di docenti maggiore rispetto a quello richiesto da una didattica di tipo tradizionale.

⁵ Nello specifico, gli indicatori iC27 e iC28, che hanno come dimensione di riferimento il corpo docente dal punto di vista dei "docenti equivalenti", ovvero delle ore di didattica erogate (diviso 100, ovvero della quota che si ritiene all'incirca pari al carico didattico medio di un professore universitario), per alcuni Corsi rilevano valori inferiori ai benchmark esterni a causa dell'imputazione in SUA-CdS delle ore di insegnamenti opzionali (che, generalmente, non afferiscono ad uno specifico CdS ma possono essere scelti da studenti di CdS differenti). Ciò avviene sulla base di un criterio che fa riferimento al numero di studenti iscritti e che determina un'attribuzione che, per quanto formalmente corretta, non si traduce in un'equa distribuzione tra i vari corsi di studio. Di conseguenza, vi possono essere sbilanciamenti che impattano sul calcolo del denominatore dei due rapporti che compongono i suddetti indicatori. Per tale motivo, non si ritiene che gli scostamenti sistematicamente rilevati dagli indicatori iC27 e iC28 identifichino la presenza di situazioni di effettiva criticità da sanare con specifici interventi correttivi.

Dopo aver sottoposto, nell'arco del quadriennio 2018-'21, all'attenzione dei 7 Tavoli di consultazione degli stakeholder attualmente attivi, tutti i CdS che avevano completato almeno un ciclo di studi, entro la primavera del 2024 sarà completato il secondo giro di consultazioni. Tenendo conto che la consultazione degli stakeholder di riferimento per ciascun CdS è propedeutica alla stesura del riesame ciclico, nel 2023 il Presidio ha rivisto il piano di interventi predisposto per il triennio 2022-'24 insieme alla Direzione Market & Partners dell'Università (incaricata della gestione organizzativa delle consultazioni). Alcuni Tavoli sono stati pertanto riprogrammati, anticipandoli e concentrandoli in un lasso temporale molto più ristretto rispetto a quello originariamente previsto, in modo da chiudere tutte le consultazioni entro i primi mesi del 2024.

Nello specifico, nel mese di giugno 2023 si sono svolte le consultazioni dei seguenti Tavoli:

- Area "*Government & Political Science*" (20 giugno 2023), mediante incontro online, con focus specifico sui corsi magistrali GIO e PPA e sul corso triennale BIG. In particolare, con riferimento a quest'ultimo, gli stakeholders sono stati chiamati ad esprimersi in merito alla proposta del nuovo curriculum in "*Data, Society & Organization*", che prevede un Double Degree con HEC da attivare a partire dall'a.a. 2024-25. Hanno partecipato all'incontro i direttori dei 3 CdS afferenti al Tavolo, 12 esponenti di 11 aziende rappresentative dei principali settori professionali d'interesse per i laureati di tali percorsi formativi e 4 membri (tre studenti e un docente) della CPDS di riferimento per quest'area.
- Area "*Management 2*", mediante survey online (tra il 15 e il 25 giugno), per raccogliere il parere delle parti sociali (22 employer), in merito alla revisione del Corso di Laurea Magistrale in International Management, in considerazione del fatto che dall'a.a. 2024-25 è prevista la sua fusione con il corso di laurea biennale in Management.

Nei mesi di ottobre-novembre 2023 sono stati invece organizzati i seguenti Tavoli:

- Area "*Economics*" (26 ottobre 2023), con focus specifico sui corsi triennali BIEF e BESS e sul corso magistrale ESS; ad esso hanno partecipato i direttori dei 3 CdS afferenti al Tavolo, gli esponenti di 10 aziende rappresentative dei principali settori professionali d'interesse per i laureati di tali percorsi formativi e 3 membri (uno studente e due docenti) della CPDS di riferimento per quest'area.
- Area "*Management 2*" (16 novembre 2023), che ha riservato l'attenzione dei partecipanti sui programmi undergraduate BIEM e WBB; all'incontro hanno preso parte, oltre ai direttori (o assistenti ai direttori) dei 4 CdS afferenti al Tavolo (IM, BIEM, WBB, TS), 6 esponenti di 5 aziende e istituzioni rappresentative del mercato del lavoro e 4 membri (tre studenti e un docente) della CPDS di riferimento per quest'area.
- Area "*Finanza-Accounting*", mediante survey online (a novembre 2023, con chiusura survey il 27 novembre), per raccogliere il parere delle parti sociali (19 employer), in merito alla revisione del Corso di Laurea Magistrale in Finanza-Finance, in considerazione del fatto che è prevista una modifica di ordinamento per l'a.a. 2025-26.
- Area "*Management 1*" (28 novembre 2023), che si è concentrato sull'analisi del triennio CLEACC e del biennio ACME; a questo Tavolo hanno partecipato, oltre ai direttori dei 4 CdS afferenti al Tavolo (CLEACC, ACME, CLEAM, MM), gli esponenti di 7 imprese e organizzazioni rappresentative dei principali settori professionali di riferimento per i laureati di tali programmi e 3 membri studenti della CPDS di pertinenza.

Le discussioni sviluppate nell'ambito di questi Tavoli hanno permesso, come di consueto, di raccogliere indicazioni utili sia sulle tendenze emergenti in ambito occupazionale sia sull'adeguatezza e rispondenza dei contenuti dei percorsi di studio esaminati e delle figure professionali che essi intendono formare ai fabbisogni delle imprese e delle istituzioni. A

quest'ultimo riguardo il PQA rileva, ancora una volta, come a fianco ad un generalizzato riconoscimento della validità della preparazione fornita agli studenti e dei profili dei laureati previsti in uscita, tali occasioni di confronto sono sempre foriere di numerosi spunti di riflessione e di interessanti suggerimenti volti ad assicurare un ulteriore allineamento delle competenze (disciplinari e trasversali) trasmesse rispetto a quelle richieste dal mercato, che i direttori dei CdS oggetto di attenzione mostrano di apprezzare e di tenere in considerazione nel processo di aggiornamento periodico dei percorsi formativi. Rappresentano inoltre un utile momento di confronto per raccogliere opinioni e spunti in merito ad eventuali proposte di modifiche da apportare ai programmi.

F. Azione delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS)

Premesso che sugli esiti dell'operato delle CPDS, in termini di accuratezza, puntualità e approfondimento delle analisi svolte e delle indicazioni di miglioramento formulate, si esprime (in base ad una corretta ripartizione delle competenze in tema di AQ) il Nucleo di Valutazione di Ateneo nell'ambito delle sue verifiche annuali, il PQA intende qui rendicontare in merito all'operatività di questi organi e alle modalità di organizzazione delle attività assegnate.

Nel corso dell'anno in esame le CPDS hanno agito in modo sostanzialmente ordinato e corretto, prevedendo riunioni dei rispettivi membri per lo più a livello di sotto-commissioni e spesso in modo informale e in via telematica. Come di consueto, tali incontri sono stati più sporadici nel corso della prima parte dell'anno (e collegati, in particolare, all'analisi degli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti in merito agli insegnamenti impartiti nel 1° semestre dell'a.a. 2022-'23), mentre sono aumentati nella loro frequenza negli ultimi mesi del 2023, in concomitanza con lo svolgimento dei lavori richiesti per la stesura delle relazioni annuali. In ogni caso, pur con qualche eccezione, le sotto-commissioni hanno rispettato le scadenze fissate internamente dal PQA per la trasmissione delle rendicontazioni parziali così come per la predisposizione e la consegna delle relazioni annuali.

Come sempre, le CPDS hanno provveduto ad esaminare e monitorare i vari aspetti sottoposti alla loro attenzione - relativi alla didattica e alle infrastrutture e ai servizi ad essa inerenti - sia attraverso l'analisi della documentazione e dei dati messi a disposizione dal PQA sia attraverso approfondimenti diretti condotti presso le direzioni dei CdS di riferimento (a cura dei membri docenti) e presso le classi studentesche (da parte dei membri studenti).

Tutte le relazioni annuali sono state completate, dalle rispettive sotto-commissioni, entro la fine del 2023 e successivamente approvate collegialmente, tramite riunioni telematiche che hanno coinvolto la gran parte dei membri di ciascuna CPDS, nel corso del mese di gennaio 2024. In aggiunta, nel corso del 2023 le CPDS sono state consultate e chiamate ad esprimere un parere in merito alle seguenti proposte:

- fusione dei Corsi di Studio biennali IM e M, a partire dall'a.a. 2024-'25 (riunione del 23 giugno 2023)
- modifica del Corso di Studio triennale BIG, a partire dall'a.a. 2024-'25 (riunione del 15 settembre 2023)
- modifica del Corso di laurea magistrale in Finanza/Finance, a partire dall'a.a. 2025-'26 e disattivazione del triennio CLEF, prevista per l'a.a. 2024-'25, con un corrispondente aumento di due classi in inglese per il BIEF (riunione del 20 novembre 2023).

Questo passaggio, ritenuto fondamentale nell'ottica di un coinvolgimento della componente Faculty e studentesca nella realizzazione di modifiche rilevanti riguardanti i CdS, è altresì richiesto da ANVUR in caso di modifiche sostanziali di ordinamento dei CdS.

Le CPDS (o le sotto-commissioni) sono state quindi chiamate ad esprimersi in merito all'appropriatezza dei cambiamenti proposti e, nel caso di modifiche sostanziali del piano studi

del CdS, della permanenza di una coerenza complessiva tra i vari elementi che caratterizzano il progetto formativo modificato (con particolare riferimento ai CFU assegnati alle varie attività formative rispetto agli obiettivi formativi specifici del CdS).

Il parere condiviso dai membri delle CPDS, pur non essendo vincolante ai fini dell'approvazione definitiva delle proposte di modifiche di ordinamento/fusione/disattivazione dei CdS, è stato trasmesso ai Dean delle Scuole e ai relativi direttori dei Corsi di Studio, in modo che potessero valutare se accogliere le osservazioni emerse nell'ottica di un affinamento delle proposte che sono state poi sottoposte all'approvazione degli Organi Accademici.

Con riguardo ai componenti delle CPDS, nel corso del mese di ottobre si è provveduto al rinnovo delle cariche di tutte le componenti studentesche (in scadenza il 31.10.23) e alla nomina di 4 nuovi membri docenti, per far fronte a necessità di sostituire cariche scadute (riguardanti i componenti delle sotto-commissioni BIEF e PPA) e per provvedere alla costituzione ex-novo della sotto-commissione per il nuovo CdS TS (programma in joint con il Politecnico di Milano).

In conseguenza alle nomine studentesche, avvenute come di consueto in seguito a candidature spontanee e completate solo nel corso del mese di novembre, le attività delle CPDS hanno subito dei ritardi nell'avvio, con la concentrazione della stesura della relazione annuale tra la fine di novembre e la fine di dicembre 2023. Le candidature ricevute sono risultate infatti inferiori ai posti da ricoprire e in diversi casi si è dovuto ricorrere ad una serie di solleciti - sia da parte dei rappresentanti degli studenti negli organi di vertice (Presidio di Qualità e CdA) sia ad opera dei direttori dei CdS per i quali si è registrata l'assenza di candidati - al fine di reclutare studenti disponibili a ricoprire il ruolo, così da assicurare la corretta operatività delle Commissioni. Gli studenti in alcune occasioni erano reticenti ad assumere l'incarico a causa della durata dell'impegno, biennale, che temevano potesse non risultare compatibile con le attività di studio all'estero o di stage.

Il supporto da parte dei rappresentanti degli studenti negli organi apicali è stato di fondamentale importanza per far comprendere ai colleghi l'importanza del loro ruolo e della necessità di una rappresentanza per tutti i corsi di studio dell'ateneo.

Vista la difficoltà ad individuare, per alcuni CdS, studenti disponibili ad assumere il ruolo di rappresentanti in questi organi, è opportuno proseguire nel coinvolgimento attivo degli studenti nelle attività previste dall'incarico assegnato, in modo da generare sempre maggiore interesse. Non sembra al momento possibile applicare strumenti di incentivazione (come ad esempio l'introduzione di un Open Badge dedicato al riconoscimento formale delle competenze acquisite nello svolgimento dell'incarico di rappresentante in una CPDS), in quanto, come approfondito dal Presidio nel corso del 2022, tale soluzione potrebbe indurre gli studenti a chiedere la predisposizione di riconoscimenti analoghi anche per le altre rappresentanze studentesche.

Quali altri processi di rilievo riguardanti la didattica che il Presidio ha continuato a coordinare o gestire nel corso dell'anno, si segnalano:

- l'attività di compilazione e aggiornamento dei contenuti dei programmi degli insegnamenti relativi all'offerta formativa 2023-'24, svolta - come sempre - sotto il controllo decentrato dei docenti delegati da ciascun Dipartimento per assicurare l'aderenza al *format* di riferimento in uso. Si ricorda che, a partire dal 2022, il processo è stato leggermente rivisto, sia nelle modalità di gestione sia nelle tempistiche di attuazione, allo scopo di raccogliere spunti e suggerimenti per rendere più efficienti e agevoli le attività richieste ai diversi attori coinvolti. I singoli docenti hanno infatti accesso a linee guida sintetiche e dal taglio pratico e la procedura di compilazione consente un'agevole comunicazione tra le diverse parti in causa (sia nelle fasi di stesura che di quelle successive di controllo e validazione). Per quanto riguarda i tempi di svolgimento,

l'attività di compilazione e aggiornamento dei programmi degli insegnamenti è organizzata in due fasi principali, la prima dedicata alla compilazione dei programmi degli insegnamenti di nuova attivazione e di quelli impartiti nel I semestre (che si estende nei mesi da maggio a luglio di ogni anno) e la seconda (da inizio novembre a fine dicembre) riservata alla compilazione dei programmi degli insegnamenti di II semestre. Sono stati aggiornati e rivisti nei contenuti 17 insegnamenti di I semestre (dei quali 15 corretti) e 49 di II semestre (dei quali 31 corretti).

- L'alimentazione e l'aggiornamento del "cruscotto" di monitoraggio complessivo delle azioni di miglioramento avviate da parte dei singoli Corsi di Studio o degli altri organi accademici aventi responsabilità rilevanti nella didattica. A seguito dell'aggiornamento periodico effettuato dall'ufficio QA & Accreditation, che provvede a raccogliere e catalogare sistematicamente le informazioni inerenti ai principali processi di AQ utili a compilare i vari riquadri di questa articolata "dashboard", il PQA esegue almeno annualmente un esame complessivo dello stato di tutte le azioni monitorate, prevedendo una discussione *ad hoc* nell'ambito di una delle riunioni dell'organo. A seguito dell'ultimo controllo in ordine temporale, svolto all'inizio del 2023, sono stati rilevati complessivamente 187 interventi di miglioramento attivati nell'ambito dei processi di AQ sviluppati negli ultimi tre anni accademici (2020-'21/2022-'23) e riconducibili alle principali "fonti" individuate⁶. Di queste azioni censite (103 delle quali sono state catalogate come di importanza "elevata", in funzione del contenuto dell'intervento e/o della fonte che ne ha indotto l'attuazione):
 - 130 (pari al 70%) risultavano completate al 05.02.2024, di cui 60 di importanza elevata;
 - 55 erano in corso d'opera (di cui 42 di importanza elevata), di cui 24 in ritardo di esecuzione rispetto ai tempi stimati (in nessun caso da considerare preoccupante o meritevole di interventi ad hoc da parte del PQA o dei Dean competenti);
 - 2 non sono state realizzate per specifiche ragioni adeguatamente motivate.
- La compilazione della matrice di Tuning dei CdS: Nel corso del 2023, anche su input del Nucleo di Valutazione, il Presidio di Qualità, con il supporto dell'Ufficio Academic Planning and Monitoring ha coordinato le attività di costruzione di una matrice finalizzata a verificare la connessione tra obiettivi formativi dei Corsi di Studio attivi e quelli delle singole attività formative, evidenziando a quali obiettivi del progetto formativo concorra la singola attività e, viceversa, rilevando se ciascun obiettivo del CdS sia adeguatamente supportato da attività formative. L'obiettivo finale è quello di sviluppare una didattica incentrata sullo studente, nonché quello di rendere i Corsi di Studio comparabili, compatibili e trasparenti attraverso due principali strumenti: i risultati di apprendimento e le competenze. È stata quindi compilata la c.d. matrice di Tuning per ciascuno dei CdS attivi in Bocconi (11 trienni, 15 bienni e 1 CdLM a ciclo unico), riportando:
 - a. su ogni riga: i risultati di apprendimento specifici relativi ai 5 Descrittori di Dublino, intesi come domini di competenze
 - b. su ogni colonna: le attività formative del CdS, comprensive dei relativi codici contenuti nel Piano Studi, indicando, per ognuna, i risultati di apprendimento che concorrono allo sviluppo di determinate competenze.A corredo delle matrici sono state predisposte delle linee guida finalizzate a spiegare obiettivi, finalità e modalità di compilazione.

⁶ Essenzialmente: le relazioni annuali e gli audit condotti dal Nucleo di Valutazione, i riesami ciclici dei CdS, le SMA dei CdS, le relazioni delle CPDS.

2.2. Interventi e sviluppi futuri

Oltre alla supervisione delle attività ricorrenti che caratterizzano l'ordinaria applicazione processi di AQ della didattica (come il monitoraggio annuale dei CdS, l'azione delle CPDS, la compilazione e l'aggiornamento delle Schede SUA), nella prima metà del 2024 il PQA coordinerà i seguenti interventi che hanno un crono-programma stabilito:

- ✓ riesami ciclici di 7 CdS da coinvolgere in due tranche (i percorsi interessati saranno, innanzitutto, CLEACC, ACME, ESS, PPA e successivamente: BAI, BEMACS, CLMG – in parallelo con lo svolgimento di una nuova tornata di consultazione degli stakeholder, secondo il piano riportato al punto successivo, se non già svolta nella seconda parte del 2023);
- ✓ organizzazione degli incontri di 3 Tavoli di consultazione con l'obiettivo di esaminare, in modo specifico, 6 CdS (per la precisione: il Tavolo dell'area "*Technology*" avrà focus sui percorsi BAI, BEMACS e DSBA, il Tavolo "*Finanza/accounting*" sarà relativo ai bienni AFC e CLELI e il Tavolo di "*Law*" si focalizzerà, ovviamente, sul CLMG).

Per quanto riguarda le rilevazioni delle opinioni di studenti, come già anticipato nelle pagine precedenti, si procederà all'applicazione, in modo estensivo, nell'ambito della *survey* avente ad oggetto la didattica erogata nei singoli insegnamenti, dei sistemi software testati nel 2023 (PowerBI) per l'elaborazione dei report statistici relativi ai questionari erogati.

3. Area Ricerca e Terza Missione

3.1. Attività svolte e sviluppi futuri

Sul fronte dell'AQ della **ricerca dipartimentale**, a novembre 2022 sono stati nominati i nuovi Direttori dei Dipartimenti, per il mandato triennale 2023-2025; sono stati, quindi, predisposti nuovi Piani per tale periodo, corredati da budget per l'utilizzo delle risorse.

Più precisamente, ad inizio 2023, la Presidentessa del PQA ha provveduto a svolgere riunioni con ciascuno dei nuovi Direttori per chiarire le finalità e le modalità dell'iniziativa. Sono, quindi, stati inviati ai Direttori dei 9 Dipartimenti una serie di dati di performance in termini di ricerca, didattica e dotazione della Faculty ("*Tableau de Bord*" dei Dipartimenti, risultati ultima VQR), oltre ai Piani ed ai Riesami delle precedenti Giunte. Nel corso dei mesi successivi ciascun Dipartimento ha provveduto a redigere una propria strategia, attraverso la definizione degli obiettivi di dettaglio da conseguire (tradotti in target misurabili) e delle conseguenti azioni da mettere in campo per il loro raggiungimento.

Il PQA ha, quindi, verificato che i Piani fossero coerenti con gli obiettivi del Piano Strategico 2021-25 di Ateneo, con i dati di partenza e le risorse a disposizione e ha contattato i Direttori per invitarli a correggere eventuali incoerenze. La Direzione Planning, Control & Valuation ha, dal canto suo, verificato che la pianificazione economica non eccedesse i fondi a disposizione, rispettasse le regole di spesa previste e fosse coerente con le azioni indicate nel Piano.

Le versioni definitive dei Piani sono state analizzate con la Prorettrice alla Ricerca ed approvate dal Rettore, per essere poi portate a conoscenza del Consiglio Accademico.

Nella seconda parte dell'anno, dopo il completamento della raccolta dei dati del "*Tableau de Bord*" dei Dipartimenti, alle Giunte di Dipartimento è stato chiesto di riesaminare l'andamento dei precedenti Piani (2020-22), confrontando i risultati conseguiti con i target previsti, onde trarre eventuali spunti per la revisione del Piano corrente. Nel complesso, quest'attività di verifica ha fatto emergere un quadro abbastanza positivo in termini di percentuale di obiettivi raggiunti (rispetto ai traguardi quantitativi stabiliti), soprattutto per quanto riguarda lo sviluppo della

Faculty (con una forte riduzione del turnover) mentre la crescita della produttività scientifica, pur essendo positiva, si è dimostrata in alcuni casi più lenta delle previsioni. In nessun caso si è, comunque, ritenuto necessario rivedere o rimodulare le azioni previste nei nuovi Piani. I Riesami, dopo l'esame del PQA, sono stati approvati dal Rettore.

Riguardo alle attività di **Terza Missione ed Impatto Sociale (TMIS)**, oltre a supervisionare il completamento del processo di raccolta e inserimento, in specifiche schede (che riprendono lo schema previsto dalle Linee Guida ANVUR per la SUA TM/IS), delle informazioni di riepilogo relative a ciascuna iniziativa riconosciuta come rilevante in questo ambito, è stato istituito un nuovo comitato, denominato "Comitato di supporto e coordinamento delle attività di Terza Missione e Impatto Sociale" il cui compito è di coordinare e promuovere le attività di TMIS. Per la prima volta, l'insieme delle attività della TMIS (spesso nate per iniziativa di una singola Direzione o area accademica dell'Ateneo) vengono coordinate centralmente, con la possibilità di sviluppare sinergie e consentendo di limitare le sovrapposizioni. I compiti che la nuova struttura svolgerà riguardano:

- Mappatura delle attività di TMIS;
- Monitoraggio: raccolta / aggiornamento delle informazioni e dei dati relativi alle attività di TMIS;
- Riesame: esame dei dati del Monitoraggio, decisioni in merito a: innovazioni o modifiche delle attività esistenti, istituzione di nuove attività, definizione di obiettivi per ciascuna attività (in coerenza con il Piano Strategico), individuazione di azioni di miglioramento, verifica dello stato di avanzamento delle azioni decise nel/i precedente/i Riesame/i;
- VQR: decisione in merito a quali iniziative presentare/descrivere (tra quelle mappate nel Monitoraggio), predisposizione delle schede con le informazioni richieste da ANVUR, approvazione delle schede da presentare.

Il Comitato è presieduto dalla Prorettrice alla Strategia (con delega alla TMIS) e composto dai rappresentanti delle Direzioni amministrative coinvolte nelle attività. Essendo stato istituito a novembre, nel 2023 è stata svolta una sola riunione, nel corso della quale sono state presentati i compiti ed è stato avviato il monitoraggio delle iniziative per l'anno 2024.

4. Iniziative di formazione e divulgazione in materia di AQ

4.1. Attività svolte e sviluppi futuri

Per quanto concerne la formazione e il supporto informativo fornito agli utenti interni, nel 2023 il PQA ha continuato a promuovere e, ove necessario, sollecitare la fruizione dei moduli formativi online dedicati a specifiche tematiche da parte di coloro che nel corso dell'anno hanno assunto, per la prima volta, un incarico in un organo di AQ.

In aggiunta, il PQA ha provveduto a organizzare i consueti incontri informativi e di approfondimento riservati ai soggetti chiamati ad avviare specifiche attività o adempimenti richiesti dal sistema di AQ di Ateneo. A questo riguardo:

- ✓ Nei mesi di maggio, luglio, settembre e dicembre si sono tenute (in modalità telematica) specifiche riunioni, guidate dallo staff dell'Ufficio QA&Accreditation, con i direttori e gli assistenti dei 13 CdS coinvolti nel processo di riesame ciclico avviato nel 2023 (nello specifico, i trienni CLEAM, BESS, BIEM, BIEF E WBB e i bienni IM, CYBER, EMIT, FINANCE, AFC, CLELI, GIO, MM); come sempre, tali riunioni (che sono state organizzate per singolo CdS o, in alcuni casi, aggregando 2 o 3 CdS), sono finalizzate a fornire agli attori di questo processo tutte le indicazioni, le raccomandazioni e le istruzioni operative utili ad una corretta impostazione dell'attività e a un adeguato sviluppo dei relativi rapporti.

- ✓ Il 27 novembre 2023 si è tenuto un incontro, organizzato dall'ufficio QA&Accreditation, con la collaborazione del rappresentante degli studenti nel Presidio di Qualità, dedicato agli studenti delle CPDS, nel quale sono stati illustrati loro, ruolo e compiti degli studenti all'interno delle CPDS (in particolare per l'attività di stesura delle relazioni annuali). Gli studenti sono stati inoltre invitati a partecipare al modulo online dedicato ai membri delle CPDS.
- ✓ Nell'ambito del ciclo di formazione istituzionale "120 BIT" (Bocconi Institutional Training), il 16 maggio 2023 si è tenuto l'incontro dal titolo "Accreditation Systems between Global Competitiveness and Local Engagement", aperto a tutto lo staff Bocconi e tenuto dal presidente del Nucleo di Valutazione d'Ateneo, prof. Alberto Grando. La sessione aveva l'obiettivo di illustrare allo staff in cosa consiste l'accREDITamento, perché è importante e qual è il nostro ruolo all'interno del sistema di assicurazione qualità.
- ✓ In preparazione alla visita di accREDITamento da parte di ANVUR, prevista per dicembre 2024, sono stati organizzati due primi momenti di incontro con il prof. Matteo Turri (formatore su AVA3 per i corsi CRUI, Presidente del Presidio di Qualità dell'Università Statale di Milano e membro dei Nuclei di Valutazione di alcuni atenei, tra cui Bocconi) per una presentazione del processo e delle modalità di accREDITamento. Gli incontri si sono tenuti nei giorni:
 - 13 ottobre 2023: Focus su Strategia dell'Ateneo, Pianificazione e Organizzazione, Gestione delle risorse, Assicurazione Qualità, Didattica e servizi agli Studenti. L'incontro ha registrato complessivamente 37 partecipanti, tra i membri del Comitato rettorale, del Nucleo di Valutazione, del Presidio e tutti i responsabili delle direzioni coinvolte (compresa SDA).
 - 17 ottobre 2023: Focus su PhD, Ricerca e Terza Missione. L'incontro ha registrato complessivamente 42 partecipanti, tra: i membri del Comitato Rettorale, del Nucleo di Valutazione, del Presidio ed i responsabili delle direzioni (compresa SDA), coinvolti con riferimento alle aree dipartimenti, ricerca, PhD e Terza Missione, i Direttori di Dipartimento, dei Centri di Ricerca e dei PhD.

In aggiunta, su input del Presidio di Qualità, nel 2023 è stata progettata l'implementazione di una piattaforma per la condivisione delle informazioni e delle documentazioni di AQ (materiali, normativa ministeriale, linee guida e attività di formazione) con la comunità Bocconi (Faculty, Staff e studenti). La progettazione del repository è stata coordinata dall'Ufficio Quality Assurance & Accreditation, in collaborazione con BUILT e con il supporto di Corporate Marketing & Communication e di Technology, con l'obiettivo di pubblicare il sito, denominato "B-Quality", entro febbraio 2024.

Per il 2024 il PQA, oltre a proseguire lo svolgimento degli interventi di "routine", ha l'obiettivo di aggiornare dei webinar esistenti e rendere fruibile online una nuova serie di "pillole formative" volte a illustrare le novità previste dal modello AVA3, oltre che spiegare in cosa consiste l'accREDITamento da parte di ANVUR, in modo che tutti gli utenti interni siano consapevoli delle modifiche introdotte e delle loro implicazioni in termini di nuove attività da sviluppare (o di nuove modalità da adottare per lo svolgimento di attività già esistenti), creando così le basi per una loro adeguata e corretta applicazione.

In particolare, si prevede la creazione dei seguenti nuovi webinar, da progettare entro maggio 2024:

- webinar sul riesame dei Dottorati di Ricerca;
- modulo formativo relativo alle attività di Terza Missione;

- pillole formative sull'accreditamento e sulla visita delle CEV prevista per dicembre 2024 (contenuti, tempistiche, modalità, attività preparatorie e valutazione).

5. Altri interventi sviluppati

La "cabina di regia"⁷, incaricata dal Rettorato di gestire il processo di riesame e aggiornamento complessivo del sistema di AQ di Ateneo, anche alla luce delle novità del DM n.1154/2021 e del modello AVA3, ha esaurito il proprio ruolo di guida e supervisione nell'arco della prima metà del 2023.

In sua sostituzione, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 19 aprile 2023, ha approvato la costituzione di un **comitato di programmazione e raccordo degli ambiti di pianificazione strategica e operativa, sistema di qualità e sistema di Governance**. Tale organo è composto dal Presidente dell'Università, Rettore, Consigliere delegato, Dean of Strategy, Presidente del Presidio di Qualità, Presidente del Nucleo di Valutazione e Responsabile della Pianificazione, Valutazione e Controllo di Gestione ed ha i seguenti obiettivi:

- assicurare il coordinamento e la sintesi fra l'indirizzo strategico, quello operativo-gestionale nelle sue diverse componenti e il sistema e i processi di AQ;
- valutare con visione globale e sulla base dei risultati del monitoraggio lo stato di implementazione di strategie e azioni e gli eventuali impatti degli scenari esterni ed interni;
- definire insieme agli organi competenti eventuali azioni correttive o revisioni.

Tra luglio e dicembre 2023 si sono svolte le prime due riunioni del Comitato, che ha approvato il piano di preparazione del processo di accreditamento dell'Università, che si concluderà con la visita della CEV a dicembre 2024 e ha individuato le azioni prioritarie da implementare.

Il cronoprogramma stabilito prevede le seguenti attività:

- ✓ Aggiornamento del Piano Strategico e revisione del Sistema di Governo: a fine luglio 2023 sono stati attivati 8 gruppi di lavoro (analoghi a quelli del PS 21-25) per il monitoraggio e l'aggiornamento del Piano Strategico 21-25, per:
 - monitoraggio obiettivi e indicatori
 - analisi di ciò che è stato fatto e ciò che non è stato fatto e motivi
 - aggiornamento 2023-2025 (ad esempio con nuova offerta formativa in corso di revisione)
 - ridefinizione obiettivi operativi, azioni, target e responsabili.

Le attività dei working group sono state coordinate dalla *Presidente del Presidio di Qualità*, con la collaborazione della responsabile della Direzione *Planning, Control & Valuation*.

I gruppi di lavoro hanno consegnato il materiale grezzo, che è stato uniformato e rivisto per verificarne la congruenza e a partire dalla versione definitiva, che sarà discussa entro il mese di febbraio, verrà effettuato un riesame complessivo del Sistema di Governo, in relazione a: adeguatezza del Sistema di Governo, del modello organizzativo e di AQ, ai fini dell'implementazione del Piano Strategico e del raggiungimento degli obiettivi.

- ✓ Survey sulla valutazione dei servizi: Nella seconda parte del 2023 il Presidio ha provveduto alla reintroduzione l'indagine di *internal customer satisfaction* che l'Università aveva sviluppato a partire dai primi anni duemila e poi sospeso in previsione di una riorganizzazione delle strutture amministrative e della conseguente necessità di rivederne modalità e contenuti. Il PQA ha ripristinato la survey nel suo nuovo formato

⁷ Di cui fanno parte 4 membri (la Presidente, il Dean della Scuola Graduate, il Prorettore per la Faculty e la referente dell'area TM).

nel dicembre 2023, con contenuti personalizzati in base alla categoria di appartenenza dell'utente (faculty e staff).

- ✓ Nomina dei rappresentanti degli studenti negli organi di AQ: La revisione dello Statuto dell'Ateneo implementata a novembre 2023 prevede, tra le altre cose, la modifica della composizione del Nucleo di Valutazione ai fini dell'inclusione di una rappresentanza studentesca. Appena lo Statuto sarà approvato dal MUR si provvederà quindi alla nomina di un rappresentante degli studenti da inserire in tale organo.

Al fine di garantire la presenza degli studenti in tutti gli organi di AQ, ad aprile 2023 è stato nominato il rappresentante degli studenti per il Presidio di Qualità (previo adattamento del relativo regolamento), che è stato da subito coinvolto nelle attività (non solo nella partecipazione alle riunioni del Presidio, ma anche al coinvolgimento attivo per attività di formazione, focus group,..). Nei primi mesi del 2024, in aggiunta rispetto al rappresentante già nominato per i CdS, sarà nominato anche un rappresentante dei PhD.

- ✓ Aggiornamento procedure e linee guida: Nel corso del 2023 il Presidio ha esteso il sistema di linee guida interne predisposto dal PQA in modo da includervi anche processi di AQ finora non interessati da una regolamentazione formale (come l'istituzione e la revisione dei CdS, il monitoraggio annuale dei CdS, l'attività delle CPDS), pur essendo comunque adeguatamente presidiati assicurando il rispetto rigoroso delle indicazioni e delle linee guida di matrice esterna (CUN, ANVUR). In aggiunta, nell'ambito di un ampio processo di riesame critico di tutte le principali componenti del sistema interno di AQ, il PQA ha rivisto la Politica generale per la qualità di Ateneo, declinandola in tre diverse politiche per la qualità (nella didattica, nella ricerca, nella Terza Missione e Impatto Sociale). Nelle prime settimane del 2024 il Presidio coordinerà l'aggiornamento, se necessario, di altre procedure/policy e linee guida.

- ✓ Estensione del sistema di AQ di Ateneo all'area dei Dottorati di Ricerca: Nel 2023, come previsto dalla Cabina di Regia, è stato definito un cronoprogramma delle attività di adeguamento del sistema di AQ dei dottorati di ricerca alle linee guida del modello AVA3, che sarà portato a completamento nel corso del 2024. Le azioni avviate riguardano:
 - a. l'attivazione dei tavoli di consultazione degli stakeholders (identificati preferibilmente tra agli Alumni del Dottorato), da consultare entro la fine del mese di gennaio 2024.
 - b. l'aggiornamento del PhD Faculty Board, in termini di composizione, responsabilità e modalità di funzionamento
 - c. l'avvio della stesura dei riesami ciclici, da svolgere dopo la consultazione con gli stakeholder e da completare per tutti i programmi di PhD entro la fine di marzo 2024
 - d. la previsione del rilascio del diploma supplement al termine di tutti i programmi di PhD.

E' inoltre stata avviata la predisposizione di alcune linee-guida, da completare entro febbraio 2024.

- ✓ Implementazione di un sistema informativo integrato: Come richiamato nella relazione del Nucleo 2022, l'Università Bocconi ha messo a punto e reso funzionante un articolato e capillare sistema informativo, basato su un insieme di banche dati, collegate a sistemi gestionali, che consente l'inserimento, la raccolta e la successiva distribuzione ai soggetti responsabili di tutte le principali informazioni utili al monitoraggio e ad un'adeguata gestione dei processi didattici e di ricerca.
Ai fini di migliorare l'efficienza e la tempestività del sistema di monitoraggio, a dicembre 2023 è stato avviato lo sviluppo di un sistema informativo integrato con il contributo di Technology e di Digital Transformation.

Infine, nel 2024 il Presidio di Qualità coordinerà le attività preparatorie alla visita di accreditamento da parte di ANVUR, che riguarderanno in particolare:

- ✓ La stesura dei documenti di autovalutazione, con la definizione di gruppi di lavoro per ciascun punto di attenzione previsto dal modello AVA3.
- ✓ L'organizzazione di momenti formativi e informativi di vario genere: incontri in presenza, webinar online, materiali asincroni, aggiornamento del sito web e predisposizione di un sito ad hoc sull'assicurazione qualità (B-Quality), come anticipato nei paragrafi precedenti.